



La Lega

per l'Arcore che verrà



La Lega non presenta un programma pensato con la testa chiusa in una ventiquattrore, si trova bene in mezzo alla gente.

In questi anni è sempre stata attenta alle istanze dei cittadini e da febbraio ha aperto un'altra porta a tutti gli arcoresi affinché potessero prendere parte al progetto del domani, rendendo fruibile un questionario, strumento attraverso il quale riuscire segnalare le priorità d'intervento sul territorio comunale, senza mediazioni.

Ed ecco, che si sono moltiplicate le occasioni d'incontro presso i gazebo itineranti nelle Frazioni ed al mercato, raccogliendo contributi e testimonianze importanti.

Voi siete la forza per il cambiamento, l'idea che proponiamo.

Lega Arcore



Sommario

PREMESSA	7
AMBIENTE.....	7
Un territorio più vivibile	7
Più verde urbano.....	8
Biciclette sì! ma diciamo no a piste ciclabili che finiscono nel nulla.....	8
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	8
Programmazione commerciale: sì alla riapertura dei piccoli negozi e no ai grandi centri commerciali.	8
BILANCIO E STRATEGIA ECONOMICA.....	9
CULTURA	10
Fiere, congressi ed eventi d'estate, ossia sfruttare il volano della città di Milano.	10
Villa Borromeo.....	10
FAMIGLIA.....	11
Progettiamo gli spazi urbani insieme ai bambini e agli anziani.	11
Amici a quattro zampe.....	11
LAVORO	11
MODERNIZZAZIONE	12
Grande piano di investimenti su Arcore	12
Più attenzione a tutte le zone della città: riqualificare le Frazioni.....	12
Semafori intelligenti	13
Sviluppo e investimento nell'ufficio dei rapporti con il pubblico.	13
SALUTE.....	13
SCUOLA	13
SERVIZI	15
Solidarietà per chi rimane indietro	15
SICUREZZA.....	15
Tolleranza zero verso la criminalità di strada.	15
Filosofia sanzionatoria	16
SPORT	16
SVILUPPO SOSTENIBILE	17
Stazioni di ricarica auto elettriche.....	17
Raccolta differenziata nei parchi	17
Conclusioni	17



PREMESSA

Cari concittadini,
vi presentiamo il nostro programma che abbiamo suddiviso per grandi temi e che vuole rispondere concretamente alle reali esigenze degli arcoresi.

La vostra e la nostra visione dell'Arcore che verrà.

AMBIENTE

Un territorio più vivibile

Crediamo che l'amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche il tema della qualità, della bellezza architettonica e del risparmio energetico, deve tornare, com'era un tempo, al centro dei programmi politici. Una città più bella e più sicura, con maggiori spazi verdi fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche va a vantaggio non solo dei residenti ma anche dello stesso mercato edilizio.

La Lega arcorese ritiene centrale il tema del rispetto della nostra terra e quest'obiettivo si può raggiungere conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici e ambientali tradizionali e d'interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio. L'impegno degli amministratori locali per quanto riguarda i settori dell'urbanistica e delle infrastrutture deve andare proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana e ambientale, nell'interesse della comunità residente.

Non si può più pensare alle trasformazioni urbanistiche solo in termini di aumento degli indici di edificabilità: questo sistema distorto della trasformazione, che purtroppo ha caratterizzato anni e anni di cattiva urbanistica della città, ci ha lasciato in eredità una città invivibile e triste, con servizi alquanto insufficienti e diminuzione progressiva della qualità ambientale.

In una città, inoltre, la previsione della crescita demografica è un calcolo molto importante perché è da essa che dipende la quota di espansione edilizia.

Rispetto al passato occorre ragionare sul dimensionamento di un piano comunale che debba essere elaborato sulla base delle reali tendenze demografiche e non invece, come spesso accade, su previsioni di crescita sproporzionate e sovradimensionate.

Purtroppo oggi a causa della crisi economica e della situazione pandemica, vaste aree produttive rischiano l'abbandono ed è chiaro che prima di prevedere nuove edificazioni sarà necessario recuperare lavorativamente tali aree.

Recuperiamo i centri storici e le nostre radici storico-culturali.

Dal punto di vista edilizio e urbanistico le "nostre radici" sono da far riaffiorare con azioni mirate alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi e al recupero degli edifici più rilevanti. Altre azioni collegate sono tuttavia necessarie da parte dell'amministrazione, ad esempio l'impegno economico e progettuale per rendere "vivibili" le piazze del nostro

Comune e altri spazi pubblici, quegli stessi spazi in cui storicamente si svolgeva la vita sociale.

Crediamo che sia solo l'offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che può favorire lo svolgersi delle attività socio-culturali, anche quelle legate alla tradizione. Anche in questo caso crediamo che la cura, la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici sia un segno di affezione per un luogo e per i suoi abitanti.

Il centro storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. Crediamo che i "nuclei antichi" vadano recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l'ulteriore spreco di suolo con nuove e inutili costruzioni periferiche.

Particolare attenzione sarà posta al patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale, recuperando quanto più possibile da restituire come servizi per i cittadini.

Più verde urbano

Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista del reale utilizzo che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

Per questo abbiamo studiato un "progetto del verde" che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici esistenti per renderli fruibili. Porteremo a compimento l'area verde di via Grandi ultimandone la realizzazione con alberi, cespugli odorosi e sedute. Altrettanta attenzione sarà riservata agli spazi verdi attrezzati di Cascina del Bruno, la Cà e tutte le aree verdi, anche in questi spazi l'arredo e una buona illuminazione dei percorsi saranno parte integrante della progettazione della nuova configurazione della città.

Sempre in ambito di aree verdi attrezzate, prioritario per la nostra amministrazione sarà l'inserimento di Arcore nell'elenco dei paesi e città che progettano sul loro territorio i parchi inclusivi.

Biciclette sì! ma diciamo no a piste ciclabili che finiscono nel nulla

Le piste ciclabili non possono essere tracciate sull'asfalto per brevi tratti per poi finire nel nulla. Una ciclabile così è inutile, pericolosa ancorché controproducente in termini di viabilità. Le piste ciclabili hanno bisogno d'installazioni protettive, fatte ad hoc per proteggere ciclisti e automobilisti allo stesso tempo. Necessita investire in progetti di piste ciclabili intelligenti e ben organizzate che possano dare il giusto spazio a pedoni, ciclisti e automobilisti allo stesso tempo.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Programmazione commerciale: sì alla riapertura dei piccoli negozi e no ai grandi centri commerciali.

I grandi centri commerciali sono una vera e propria calamità per il territorio, poiché il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo e nuovi e maggiori flussi di traffico ma anche la chiusura di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali che rappresentano la linfa vitale del tessuto economico di un Comune. Arcore negli ultimi dieci anni ha visto l'apertura di un'area commerciale ai confini con Usmate e la

concessione per l'apertura di un ulteriore piccolo supermercato nel raggio di meno di un chilometro.

Ad Arcore abbiamo assistito alla lenta morte del centro città, i piccoli commercianti che non sono in grado di sostenere la concorrenza della grande distribuzione, non solo chiudono il proprio esercizio subendo un danno economico che si ripercuote sulla società, ma lasciano abbandonato un territorio che via via diventa sempre più degradato. Per questo motivo sarà d'importanza vitale una seria programmazione commerciale tenendo in debita considerazione la valenza sociale del servizio offerto dai piccoli commercianti per la popolazione anziana.

BILANCIO E STRATEGIA ECONOMICA

Il bilancio comunale, seppure sia stato considerato nel corso degli ultimi anni come mero adempimento formale, resta uno degli strumenti essenziali per garantire la massima efficienza nel funzionamento dell'azione amministrativa locale e, come tale, merita particolare attenzione.

Il bilancio, difatti, permette di programmare puntualmente gli obiettivi dell'Amministrazione comunale e, attraverso una verifica della copertura finanziaria, consente di gestire e razionalizzare le risorse al fine di individuare tutti quegli investimenti che meglio permettono di incrementare il benessere comune, al minor costo possibile.

È fondamentale trovare, quindi, l'equilibrio tra ciò che è finanziariamente sostenibile e i traguardi che l'Amministrazione intende raggiungere, nell'interesse della comunità.

Non si può negare che le modifiche normative intervenute negli ultimi anni abbiano di fatto, depotenziato quello che è il ruolo del bilancio nella vita comunale, riducendo i trasferimenti erariali a favore delle piccole realtà, facendo prevalere quella che è una visione centralizzata delle scelte politiche sotto il profilo economico.

La diminuzione delle risorse erogate ai Comuni ha portato con sé, quale necessaria conseguenza, una compressione dell'autonomia degli Enti locali, che se non sfruttata al massimo del suo potenziale rischia di tradursi, come è stato negli ultimi anni, in una riduzione dei servizi offerti ai cittadini.

Ecco perché sarà necessario quindi, da un lato far fruttare al massimo quelle che sono le capacità patrimoniali del Comune e dall'altro programmare puntualmente e con lungimiranza gli interventi che la Pubblica Amministrazione intenderà porre in essere sul territorio, stanziando le relative risorse.

A tal fine sarà essenziale, altresì, analizzare con estrema attenzione quelli che sono i costi sostenuti dall'amministrazione comunale e porre in essere ogni azione necessaria al fine di ridurre lo spreco di risorse, razionalizzando e riorganizzando i servizi e studiando nuove modalità di azione, per dare, con la minor spesa la massima resa.

L'unico obiettivo, difatti, deve essere quello di fornire la massima efficienza, e ciò anche per quanto riguarda la stessa struttura organizzativa comunale, che ha il compito di garantire la massima trasparenza ed efficienza nell'offerta dei servizi alla comunità: attività che dovrà essere svolta esaltando al massimo le risorse e la professionalità già

presente, secondo meritocrazia, riducendo il più possibile il ricorso a consulenti e periti esterni.

La massima professionalità, poi, dovrà essere impiegata nello sfruttamento e ricerca di risorse economiche erogate dagli enti sovracomunali attraverso il costante monitoraggio – anche affinché vengano rispettati i relativi termini di adesione – dei bandi emessi da Regione Lombardia, dallo Stato ed anche dall'Unione Europea, che permettono, senza particolari fatiche, di finanziare le casse comunali.

Ecco perché, ai fini dell'adesione ai bandi, sarà necessario altresì aggiornare con costanza il piano triennale delle opere pubbliche, il quale, individuando gli interventi futuri e strategici programmati dalla pubblica amministrazione, permette di presentare tutti quei progetti che di volta in volta consentono di ottenere il relativo finanziamento.

Sarà poi assolutamente indispensabile, al fine di compensare i tagli posti in essere negli ultimi anni dallo Stato sul bilancio comunale, studiare nuovi modi per agire sulle entrate, valorizzando le capacità dell'amministrazione locale di reperire autonomamente propri redditi.

In questo contesto quindi sarà fondamentale, per potenziare le finanze locali, consolidare un sistema integrato tra servizi pubblici e privati, che sia però davvero rivolto agli interessi dei cittadini e che, garantendo parità di risorse, porti con sé un significativo incremento non solo quantitativo, ma anche qualitativo, dei servizi offerti al Comune.

CULTURA

Fiere, congressi ed eventi d'estate, ossia sfruttare il volano della città di Milano.

Se la situazione epidemiologica dovesse ripresentarsi o continuare va trovata una soluzione alla situazione attuale. La vicinanza a Milano che è sempre stata la città del design, delle grandi manifestazioni, la settimana della Moda e l'Artigianato in Fiera, ci offre spunti per l'organizzazione di eventi a tema, nel futuro non possiamo permetterci di non sfruttare tutto questo potenziale. Gli eventi devono svolgersi all'interno dei protocolli di sicurezza, le imprese devono continuare a incontrarsi e fare business. Perché una crisi può cambiare le regole del gioco, ma non può cancellare la voglia di ripresa.

Villa Borromeo

La Villa Borromeo è indubbiamente un patrimonio inestimabile per Arcore e gli arcoresi, il suo restauro rappresenta ancora una ferita viva per i cittadini in quanto pesa sul Bilancio comunale attirando a sé una fetta importante delle entrate. La Lega intende avviare una proficua collaborazione con i più rilevanti musei italiani per avere in concessione in comodato gratuito temporaneo importanti opere da esporre. Grazie all'avvio di collaborazioni con il Conservatorio, sarà anche possibile ospitare eventi musicali di qualità.

L'Arte ha un ruolo centrale nello sviluppo del turismo e del commercio, potrebbe valorizzare la nostra città e fungere da richiamo per l'esterno verso l'interno incrementando le nostre possibilità di lavoro e tenendo alto il valore degli immobili e delle attività. Investire nell'Arte e nella Musica e in tutti quei progetti che vedono la Pittura, la Fotografia, il Cinema, il Teatro come delle forme da preservare. Fare squadra con le associazioni creando sconti e accessi incrociati fra gli acquirenti dei vari biglietti

d'ingresso anche di diverse attività per far crescere tutti i settori contemporaneamente, incrementando le possibilità di commercio e favorendo le attività di ricezione turistica che tanto hanno perso durante il periodo della pandemia.

FAMIGLIA

Progettiamo gli spazi urbani insieme ai bambini e agli anziani.

In una società nella quale la maggior parte dei cittadini utilizza lo spazio pubblico solo nei giorni festivi, è importante coinvolgere chi, invece, fruisce di questi spazi durante tutto l'arco della settimana: gli anziani e i bambini. Sono loro che, se interpellati e ascoltati nelle loro esigenze e desideri, possono "vivere la città". Si continuerà nel progetto di coinvolgere le scuole in programmi mirati per migliorare parchi giochi e strutture sociali che siano veramente aperti a tutti evitando così che questi spazi siano abbandonati nelle mani della microcriminalità.

Il nostro Paese ha il maggior numero d'anziani rispetto agli altri Paesi europei e questa fascia della popolazione rappresenta un patrimonio inestimabile. Ad Arcore negli ultimi anni sono andati perduti molti luoghi di aggregazione per gli anziani, il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione consta di numerosi spazi ora inutilizzati e che recuperati potrebbero diventare utili allo scopo.

Amici a quattro zampe

Intendiamo farci portatori di una prospettiva ideale, etica e morale che riconosca che gli animali sono destinatari di «obblighi di tutela»: gli Enti Locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica segnaliamo alcuni interventi prioritari che attiveremo sul nostro territorio:

- riqualificazione dell'area cani e allestimento di ulteriori aree nelle Frazioni;
- organizzazione, congiuntamente alle ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani, con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino", anche in collaborazione con gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni, quelle di protezione degli animali e gli educatori cinofili;
- individuazione, in collaborazione con i servizi veterinari, dei proprietari di cani soggetti all'obbligo di svolgimento dei percorsi formativi;
- identificazione e registrazione in anagrafe canina, tramite il Servizio Veterinario pubblico, dei cani rinvenuti sul territorio e di quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture di ricovero convenzionate;
- dislocazione sul territorio, di cestini per la raccolta delle deiezioni canine che incentivino i cittadini a una maggior cura della città.

LAVORO

C'era una volta una Repubblica democratica basata sul lavoro.

Poi sopraggiunse la terza decade del 21° secolo e quel principio affermato nell'accoglienza dell'articolo uno della Costituzione salutò il suo fondamento.

Oggi, nei fatti, la prerogativa indicata dai Padri fondatori non trova applicazione in dignità e diritto.

Ci avevano detto che la crisi non esisteva, solo una percezione, quando divenne innegabile una bella pacca sulle spalle, durerà poco.
Era il 2008.

Come può un Comune creare opportunità d'impiego ed impresa?

Essendo l'ente locale che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, dovrebbe essere un laboratorio di opportunità.

Cominciando da un'oculata gestione delle entrate ma anche andando a raccogliere le risorse che, ad esempio, giacciono all'interno dei molteplici Fondi Europei.

D'altronde l'UE fornisce finanziamenti per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi, pronti a essere erogati purché siano chiesti seguendo le norme e siano spesi in modo trasparente e responsabile.

Parliamo di una potenziale disponibilità economica abbastanza consistente, fondamentale altresì per generare occupazione.

Bisogna cogliere l'occasione, sul tema abbiamo un progetto ambizioso che in caso di governo attueremo nello specifico.

Un'altra chance è la creazione del **brand Made in Arcore**, pensato insieme al tessuto imprenditoriale, capace di proporsi al mercato italiano e internazionale forte della sua tradizione.

Queste ed altre sono le idee che vogliamo portare avanti.

MODERNIZZAZIONE

Grande piano di investimenti su Arcore

L'area della Brianza è una delle aree economico industriali più rilevanti. Faremo in modo che gli investimenti dell'Unione Europea siano convogliati qui. Investire ad Arcore significa accelerare la crescita non solo locale, ma del resto della nostra Brianza e della regione Lombardia. E' importante investire qui, dove il tessuto economico-industriale è pronto a ricevere e ripartire.

Come? Attraverso l'istituzione di un ufficio dedicato alla predisposizione di progetti che permettano di accedere a finanziamenti per la loro realizzazione senza così dipendere dalle entrate erariali.

Più attenzione a tutte le zone della città: riqualificare le Frazioni.

La programmazione urbana considera come prioritario il tema di rivitalizzare le Frazioni, ove il tessuto urbano è molto frammentato e privo dei servizi necessari al cittadino.

La nostra amministrazione s'impegnerà inoltre a realizzare nelle frazioni una serie d'interventi di arredo urbano con la creazione di spazi pedonali e percorsi pubblici, elementi di comunicazione, aggregazione sociale. Queste operazioni potranno essere compiute anche con la partecipazione dei privati e con l'utilizzo del project financing.

Una buona programmazione del territorio comprende anche la previsione di adeguati servizi di quartiere. Le richieste che provengono da ciascuna zona devono essere considerate con grande attenzione al fine di favorire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali.

Semafori intelligenti

Tante città hanno già installato, testato e rodato i semafori Intelligenti. Semafori che permettono il transito con luce verde alla corsia dalla quale provengono le auto, se dall'altro lato non provengono altre auto nello stesso momento. Mai più attese inutili a semafori pedonali o ad incroci a T. Il Semaforo intelligente diventa verde appena ci avviciniamo all'incrocio. E se dall'altra parte arriva qualcuno contemporaneamente? Riprende il normale flusso alternato a tempo che già conosciamo.

Sviluppo e investimento nell'ufficio dei rapporti con il pubblico.

SALUTE

Il Sindaco rappresenta la comunità municipale, nell'esercizio delle sue funzioni è autorizzato a esercitare una serie di poteri anche molto incisivi per garantire il benessere dei suoi cittadini ed è il responsabile in primis della condizione di salute della popolazione del suo territorio.

Il Consiglio comunale condivide questa colpevolezza.

Alla luce di quanto previsto dalle fonti normative vigenti e in forza del senso del dovere dovrebbe mettere in campo ogni strumento possibile al fine di raggiungere lo scopo prefissato.

Torniamo al principio cardine che deve sempre volgere lo sguardo ad un'oculata gestione delle entrate, quella cura particolare delle risorse economiche che permette di utilizzarle al meglio, suddividendole in base alle reali necessità.

Noi pensiamo ad un modello che possa davvero essere di aiuto per tutti a maggior ragione in questo periodo storico così difficile, coinvolgendo le professionalità e le associazioni di volontariato con questa vocazione e le Università.

Così sarà possibile promuovere e tutelare la migliore condizione sanitaria avendo ben presente come costituisca fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

SCUOLA

La scuola è il luogo della formazione e della socializzazione: proprio sui banchi dei nostri istituti le nuove generazioni costruiscono, infatti, le basi per un futuro migliore per loro stessi e per le nostre comunità.

Il nostro programma prevede di valorizzare il sistema locale d'istruzione e formazione e di porlo al centro dello sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio, facilitando legami più diretti tra scuole di ogni ordine e grado, famiglie, ceti produttivi, centri parrocchiali e istituzione comunale.

Perno attorno a cui ruota la formazione deve essere l'identità: la nostra comunità è caratterizzata da un forte elemento identitario lombardo che deve essere valorizzato e riaffermato con forza, soprattutto in una società che tende sempre più all'accantonamento delle tradizioni locali sotto l'azione di un'apparente inarrestabile globalizzazione della cultura.

La Lega si impegnerà a rivitalizzare il sistema degli asili nido e delle scuole dell'infanzia all'interno del Comune, trascurati con ogni evidenza dalla precedente Amministrazione,

assicurando inoltre una riformulazione dei parametri di ammissione, che garantirà la priorità alle famiglie residenti e secondo un criterio temporale.

Il recente fallimento dell'Asilo San Giuseppe è una ferita molto grave, inferta alla nostra comunità da un'inefficiente classe politica che, dopo aver più volte promesso di salvare l'istituzione, l'ha lasciata affondare senza troppi sensi di colpa. La nuova Amministrazione intende proporsi di recuperare un servizio così indispensabile per le famiglie, ricorrendo a finanziatori e investitori privati attraverso diversi canali.

Sarà prevista la manutenzione degli edifici scolastici in uso, nonché il recupero e la riqualificazione di edifici storici, abbandonati al degrado ormai da troppo tempo, affinché si possa ampliare l'offerta formativa mediante l'apertura di scuole non statali e paritarie, in base alle esigenze della comunità, al fine di potenziare la possibilità di accesso ai servizi per il bacino d'utenza.

La Lega si impegna a migliorare e rendere più funzionali i servizi di sua competenza collegati al sistema scolastico, come il trasporto, di cui avrà premura di garantire la sicurezza e l'efficienza, e il servizio mensa, salvaguardando la genuinità del cibo somministrato ai ragazzi e favorendo il consumo di prodotti a km0 per la realizzazione di menu sani ed equilibrati in relazione ai valori nutrizionali di riferimento per le rispettive fasce d'età.

Saranno garantiti i servizi di assistenza e sostegno per gli studenti diversamente abili; saranno potenziati i Centri estivi e le iniziative rispetto alle attività extrascolastiche, per incentivare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, costruendo luoghi di aggregazione sicuri in cui dedicarsi ad attività di svago e divertimento, come danza, canto, musica e recitazione. L'Amministrazione prevede anche la realizzazione di ludoteche in cui i bambini in età pre-scolare e scolare possano essere assistiti dagli anziani volontari e dai nostri educatori durante le ore di lavoro dei genitori e nei weekend.

Sarà messa a disposizione dei ragazzi una linea telefonica collegata a personale qualificato per consentire loro di affrontare, anche in forma anonima, problematiche scaturenti dal disagio giovanile e adolescenziale.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio del Comune diventeranno eco-friendly, al fine di educare i giovani al delicato tema della sostenibilità ambientale, da conoscere non solo a livello teorico, ma soprattutto pratico: il Comune metterà a disposizione di ogni classe bidoncini appositi per la raccolta differenziata, favorirà campagne per la riduzione della plastica e dello spreco alimentare nelle mense, per la pulizia delle strade e dei parchi, ripristinerà il servizio di Pedibus in sinergia con le associazioni locali di volontariato, favorirà gli arredi e gli strumenti di lavoro ricavati da materiale di riciclo, incentiverà la creazione di orti nei cortili delle scuole in un'ottica di didattica laboratoriale.

Si promuoveranno in orario scolastico iniziative di lettura, cui faranno seguito gli incontri con gli autori dei testi scelti, in collaborazione con scuole (tutti gli ordini), case editrici e biblioteca comunale, favorendo dibattiti e promuovendo nei ragazzi l'esercizio di una "cittadinanza attiva".

Sarà sponsorizzata, con apposite campagne e iniziative nelle scuole, la cultura dei valori della vita che sarà al centro del nostro programma per far rivivere Arcore non solo metaforicamente.

Ogni scuola mostrerà all'ingresso dell'istituto una bandiera italiana e una della Lombardia, per far comprendere ai ragazzi l'importanza dell'elemento identitario: su questa scia, saranno incoraggiate iniziative per riscoprire le festività popolari tradizionali, la storia e la cultura locale, e favorire così la socializzazione a livello comunitario.

SERVIZI

Solidarietà per chi rimane indietro

Durante e post-periodo pandemico molti di noi hanno avuto un sussidio e potuto affrontare la crisi in sicurezza e protezione economica però ci sono intere aree di popolazione della Città che sono rimaste fuori dai sussidi.

La chiusura di un negozio riguarda tutti, anche chi pensa di non essere stato toccato dalla crisi, perché una strada senza negozi è una via abbandonata e poco sicura di notte, i prezzi degli immobili scendono e ci perdiamo tutti.

Se aree della città hanno fame e non riescono ad arrivare alla fine del mese, è a rischio l'intero tessuto di sicurezza socio-economica. Aumento della micro-criminalità, peggioramento di situazioni psicologiche personali complesse. Siamo tutti parte dello stesso gruppo sociale. Per guardare avanti bisogna necessariamente portare con noi tutti coloro che sono rimasti indietro, mettendoli in condizione di ripartire, per sviluppare il rilancio più velocemente, con benefici economico-sociali per tutta la cittadinanza.

SICUREZZA

Tolleranza zero verso la criminalità di strada.

Una città deve essere sicura. Affinché questo possa avvenire, la linea della Lega è di tolleranza zero verso la criminalità.

In città non debbono esserci aree abbandonate a loro stesse, la criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società e l'amministrazione rimangono indifferenti ad essa e quindi trova terreno fertile, peraltro l'attuale momento di crisi economica ha favorito l'aumento della microcriminalità e dei fenomeni delinquenziali.

Quello della sicurezza è uno dei problemi che noi amministratori non possiamo esimerci dall'affrontare e contrastare con ogni strumento a nostra disposizione anche a scopo preventivo, ci faremo, infatti, promotori di iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine, forniremo alla polizia locale gli strumenti adeguati allo svolgimento dei compiti a loro attribuiti attraverso la partecipazione ai bandi regionali e avviando la collaborazione notturna con l'operazione Strade Sicure.

Una città "pulita" e sicura è anche viva, e sicuramente, sotto altro profilo, rappresenta un incentivo all'economia locale, perché incoraggia la vita diurna e serale.

Filosofia sanzionatoria

Sviluppo di una forza di polizia locale che segua maggiormente i principi di protezione e cooperazione con il cittadino. Polizia Locale "amica", mai "nemica" del cittadino, mai "nemica" dei commercianti com'è stato talvolta in passato.

Introdurre la possibilità di rateizzazione con sconto anche delle sanzioni amministrative minori, purché il primo pagamento avvenga entro i termini utili per ottenere lo sconto sulla sanzione.

Stop alla tendenza delle amministrazioni di "fare cassa" tramite contravvenzioni con autovelox, per cedere il passo ad una filosofia sanzionatoria che ricerca la sanzione dei comportamenti scorretti.

SPORT

Lo sport è oggi un fenomeno culturale e sociale dalle notevoli proporzioni ed incidenze; lo sport deve sempre essere affiancato alla cultura poiché esprime una manifestazione di comportamenti e di valori collegati ad un'attività umana imprescindibile, quella motoria, caratterizzata dal gioco, dalla competizione e dalla regola. Praticare cultura sportiva significa allora proporre ed attuare un modello di cultura in cui l'uomo è sempre in primo piano e lo sport, con le sue dimensioni di movimento, di gioco, di competizione e di regole, contribuisce alla sua crescita evitando le pur sempre possibili degenerazioni.

Una vera e sana cultura sportiva deve escludere ogni strumentalizzazione e ogni asservimento a fini e obiettivi estranei a quelli propri dello sport, il cui esercizio è vera scuola di salute, di igiene mentale, di autodominio, di lealtà, di socialità e di disciplina.

Praticare sport aiuta i giovani anche ad arricchirsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo di carattere sia esterno (come le varie forme di violenza e di terrorismo), che interno (come la droga).

Lo sport appare quindi innanzitutto uno stile di vita che riveste interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani, ma anche per gli adulti può rappresentare una forma di realizzazione personale attraverso la pratica diretta o l'assunzione di responsabilità sul piano promozionale ed organizzativo. Non abbiamo paura di affermare che molti soggetti trovano, attraverso la socializzazione sportiva, il modo di realizzare una vocazione educativa ed una particolare forma di partecipazione sociale.

Negli anni passati i governi di Centrodestra, grazie soprattutto all'impegno della Lega, hanno concesso aiuti e sgravi fiscali alle associazioni sportive dilettantistiche, che da sempre consideriamo fondamentali per il loro ruolo di alta utilità sociale. Questi aiuti si sono tradotti in maggiori possibilità di sponsorizzazione da parte di società e privati, minori imposte e tasse per le associazioni, detassazioni per i premi ricevuti dagli atleti, migliori possibilità di accesso ai fondi destinati al miglioramento e all'acquisto delle strutture sportive. In un momento come l'attuale, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati da modelli di comportamento nocivi e scorretti, la nostra Amministrazione garantirà una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul proprio territorio, sostenendo ulteriormente le attività delle associazioni sportive legate al volontariato.

Ora che finalmente le associazioni sportive dilettantistiche sono in grado di vivere e non più di "sopravvivere", tocca all'Ente Locale rivestire il ruolo più importante. In quest'ottica le strutture sportive dovranno costituire spazi di aggregazione, soprattutto nelle zone più disagiate nelle quali i punti di riferimento sociali sono ben pochi.

Sarà altresì utile il collegamento tra attività sportive e programmi di valorizzazione turistica e riscoperta storica, con riferimenti eventuali ai giochi del passato tipici dei nostri luoghi, in grado di infondere nel cittadino il senso di appartenenza alla propria Comunità. Cercheremo inoltre di incentivare la diffusione popolare e giovanile dello sport con tornei o campionati cittadini, manifestazioni sportive o collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi, con l'obiettivo di aumentare la socializzazione e favorire la riappropriazione degli spazi urbani.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Stazioni di ricarica auto elettriche

Aumentare velocemente il numero di stazioni di ricarica nei benzinai già esistenti e nelle aree di sosta. Se vogliamo che l'elettrico sia il futuro dobbiamo investire subito nella possibilità delle stazioni con ricarica veloce, a questo punto è una priorità, sia per preservare la salute dall'inquinamento, sia per l'imminente arrivo delle auto a trazione elettrica.

Raccolta differenziata nei parchi

Molti parchi hanno la raccolta differenziata, vogliamo che tutte le aree verdi ne siano provviste. Portiamo la raccolta differenziata del vetro, plastica, carta e secco in ogni parco: è un atto di civiltà. Riciclare per vivere, riciclare per crescere.

Conclusioni

Steve Jobs disse «Non puoi semplicemente chiedere alle persone cosa vogliono e poi provare a darglielo. Nel tempo in cui riesci a costruirlo, loro già vorranno qualcosa di nuovo».

Per questo motivo noi della Lega manteniamo sempre aperta la nostra porta a nuove idee e progetti che i cittadini vogliono condividere e sono disposti a realizzare insieme con noi.

Un laboratorio creativo con al centro Arcore e le persone.